

## Contact Repair & Create Neoprenica in Gel

### 1. SEZIONE 1: Identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

#### 1.1. Identificatore del prodotto

Nome:	Contact Repair & Create Neoprenica in Gel
Altri nomi:	Colla Butapren Gel
Contiene:	Butanone (metiletilchetone) Idrocarburi, C7-C8, ciclici Acetato di etile
Codice UFI:	UOR1-T2NE-W10A-EUYY
N. CAS ...:	non applicabile
Numero CE:	non applicabile
Numero di indice:	non applicabile
Registrazione n. ...:	non applicabile
Data di emissione:	2024-06-13
Data di revisione:	2024-06-13
Versione:	1.0

#### 1.2. Usi pertinenti identificati della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Usi identificati:	Colla a contatto neoprenica a doppio incollaggio. Ideale per progetti definitivi e assemblaggi.
Usi sconsigliati:	Tutti i contatti diversi da quelli menzionati in precedenza, ingestione.

#### 1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Fornitore	ADEO Services 135 Rue Sadi Carnot CS 00001 59790 RONCHIN France
	Dragon Poland Spółka z ograniczoną odpowiedzialnością ul. rtm. Witolda Pileckiego 5, 32-050 Skawina ☎ +48 12 625 75 00 fax: +48 12 637 79 30 www.dragon.com.pl e-mail: info@dragon.com.pl
Indirizzo e-mail della persona responsabile della scheda di dati di sicurezza:	tecnologia5@dragon.com.pl

#### 1.4. Numero di telefono di emergenza

Numero di telefono:	<ul style="list-style-type: none"> <li>☎ 112 (🕒24h/7)</li> <li>☎ +48 12 625 75 00 (🕒8:00 - 16:00 📅15/7)</li> </ul>
---------------------	--

### 2. SEZIONE 2: Identificazione dei pericoli

#### 2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

Classificazione secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008 (CLP)



Scheda di dati di sicurezza secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006, e successive modifiche

Identificatore: <LMAKBZ\_ZOTR LMAKBZ\_ZOTR\_IT/K3468/W3794/R3210/2024-06-13/IT/v.1.0

## Contact Repair & Create Neoprenica in Gel

Pericoli derivanti dalle proprietà fisico-chimiche:

**Infiammabile Liquido. 2** Liquidi infiammabili, categoria 2  
**H225** Liquido e vapori altamente infiammabili.

Pericoli per l'uomo:

**Irritazione cutanea. 2** Irritazione cutanea 2  
**H315** Provoca irritazione cutanea.  
**Irritazione oculare 2** Irritazione oculare, categoria 2  
**H319** Provoca grave irritazione oculare.  
**STOT SE 3** Tossicità specifica per organi bersaglio- esposizione singola, categoria 3  
**H336** Può causare sonnolenza o vertigini.

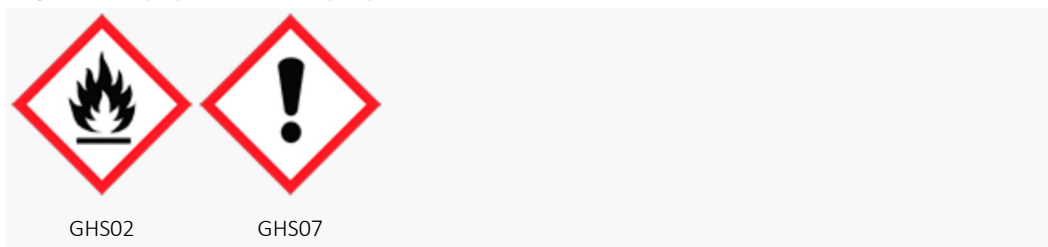
Pericoli per l'ambiente:

**Aquatic Chronic 3** Pericoloso per l'ambiente acquatico- Pericolo cronico, categoria 3  
**H412** Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

### 2.2. Elementi dell'etichetta

Classificazione secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008 (CLP)

Pittogramma



Parola associata al segnale

**PERICOLO**

Indicazioni di pericolo:

**H315** Provoca irritazione cutanea.  
**H225** Liquido e vapori facilmente infiammabili.  
**H319** Provoca grave irritazione oculare.  
**H336** Può provocare sonnolenza o vertigini.  
**H412** Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Elementi supplementari dell'etichetta:

**Non applicabile.**

Frase che specificano le condizioni di utilizzo sicuro:

**P102** Tenere fuori dalla portata dei bambini.  
**P210** Tenere lontano da fonti di calore/scintille/fiamme libere/superfici riscaldate. Non fumare.  
**P261** Evitare di respirare la polvere/i fumi/i gas/la nebbia/i vapori/gli aerosol.  
**P280** Indossare guanti/indumenti protettivi/Proteggere gli occhi/il viso.  
**P305+P351+P338** IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.  
**P501** Smaltire il prodotto/recipiente a un'azienda autorizzata in base alle normative nazionali.

### 2.3. Altri pericoli

Nessuna delle sostanze presenti nella miscela soddisfa i requisiti PBT (sostanze Persistenti, Bioaccumulabili e Tossiche) o vPvB (sostanze molto Persistenti e molto Bioaccumulabili) secondo l'appendice XIII del Regolamento (CE) n. 1907/2006. I risultati della ricerca e le valutazioni dell'impatto endocrino sono in fase di sviluppo nell'ambito del SEV. il 2,6-di-tert-butyl-p-cresol è stato riconosciuto come un interferente endocrino.

## 3. SEZIONE 3: Composizione/informazioni sugli ingredienti

### 3.1. Sostanze

Si tratta di una miscela- non applicabile. Si vedano i dettagli nella sezione 3.2.

# SCHEMA DI SICUREZZA

Pagina:

3 z 15

AXTON

Scheda di dati di sicurezza secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006, e successive modifiche

Identificatore: &lt;LMAKBZ\_ZOTR LMAKBZ\_ZOTR\_IT/K3468/W3794/R3210/2024-06-13/IT/v.1.0

## Contact Repair & Create Neoprenica in Gel

### 3.2. Miscele

Nome della sostanza: <u>Butanone (metiletilchetone)</u>				
Numero di indice:	N. CAS ...:	Numero CE:	Registrazione n. ...:	Concentrazione [% w/w]:
606-002-00-3	78-93-3	201-159-0	01-2119457290-43- XXXX	30-40
Pericoli derivanti dalle proprietà fisico-chimiche:	<b>Inflammabile Liquido. 2</b> Liquidi infiammabili, categoria 2 <b>H225</b> Liquido e vapori altamente infiammabili.			
Pericoli per l'uomo:	<b>STOT SE 3</b> Tossicità specifica per organi bersaglio- esposizione singola, categoria 3 <b>H336</b> Può causare sonnolenza o vertigini. <b>Irritazione oculare 2</b> Irritazione oculare, categoria 2 <b>H319</b> Provoca grave irritazione oculare.			
Pericoli per l'ambiente:	<b>Non classificato.</b>			
Limiti di concentrazione specifici:	Non applicabile			
Fattori M:	Non applicabile			
ATE:	LC50 (inalazione, ratto)		40 mg/m <sup>3</sup>	
	LD50 (orale, ratto)		2737 mg/m <sup>3</sup>	
	LD50 (pelle, coniglio)		6480 mg/kg	
Caratteristiche delle particelle per le sostanze in nanoforma:	Non applicabile			

Nome della sostanza: <u>Idrocarburi, C7-C8, ciclici</u>				
Numero di indice:	N. CAS ...:	Numero CE:	Registrazione n. ...:	Concentrazione [% w/w]:
--	64742-49-0	927-033-1	01-2119486992-20	20-30
Pericoli derivanti dalle proprietà fisico-chimiche:	<b>Inflammabile Liquido. 2</b> Liquidi infiammabili, categoria 2 <b>H225</b> Liquido e vapori altamente infiammabili.			
Pericoli per l'uomo:	<b>Aspirazione Tossico 1</b> Pericolo di aspirazione, categoria 1 <b>H304</b> Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie. <b>Irritazione cutanea. 2</b> Irritazione cutanea 2 <b>H315</b> Provoca irritazione cutanea. <b>STOT SE 3</b> Tossicità specifica per organi bersaglio- esposizione singola, categoria 3 <b>H336</b> Può causare sonnolenza o vertigini.			
Pericoli per l'ambiente:	<b>Aquatic Chronic 2</b> Pericoloso per l'ambiente acquatico- Pericolo cronico, categoria 2 <b>H411</b> Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.			
Limiti di concentrazione specifici:	Non applicabile			
Fattori M:	Non applicabile			
ATE:	LC50 (inalazione, ratto, 4h)		23,4 mg/L	
	LD50 (orale, ratto)		5841 mg/kg	
	LD50 (pelle, ratto)		>2920 mg/kg	
Caratteristiche delle particelle per le sostanze in nanoforma:	Non applicabile			

Nome della sostanza: <u>Acetato di etile</u>				
Numero di indice:	N. CAS ...:	Numero CE:	Registrazione n. ...:	Concentrazione [% w/w]:
607-022-00-5	141-78-6	205-500-4	01-2119475103-46-XXXX	10-15
Pericoli derivanti dalle proprietà fisico-chimiche:	<b>Inflammabile Liquido. 2</b> Liquidi infiammabili, categoria 2 <b>H225</b> Liquido e vapori altamente infiammabili.			
Pericoli per l'uomo:	<b>Irritazione oculare 2</b> Irritazione oculare, categoria 2 <b>H319</b> Provoca grave irritazione oculare.			



Scheda di dati di sicurezza secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006, e successive modifiche

Identificatore: <LMAKBZ\_ZOTR LMAKBZ\_ZOTR\_IT/K3468/W3794/R3210/2024-06-13/IT/v.1.0

## Contact Repair & Create Neoprenica in Gel

Pericoli per l'ambiente:	<p><b>EUH066</b> L'esposizione ripetuta può provocare secchezza o screpolature della pelle.  <b>STOT SE 3</b> Tossicità specifica per organi bersaglio- esposizione singola, categoria 3  <b>H336</b> Può causare sonnolenza o vertigini.</p>	
Limiti di concentrazione specifici:	Non applicabile	
Fattori M:	Non applicabile	
ATE:	LD50 (orale, ratto)	10200 mg/kg
	LD50 (pelle, coniglio)	>20000 mg/kg
Caratteristiche delle particelle per le sostanze in nanoforma:	Non applicabile	

Nome della sostanza: <b>2,6-di-tert-butyl-p-cresol</b>				
Numero di indice:	N. CAS ...:	Numero CE:	Registrazione n. ...:	Concentrazione [% w/w]:
--	128-37-0	204-881-4	01-2119555270-46-XXXX	<0,15
Pericoli derivanti dalle proprietà fisico-chimiche:	<b>Non classificato.</b>			
Pericoli per l'uomo:	<b>Non classificato.</b>			
Pericoli per l'ambiente:	<p><b>Aquatic Acute 1</b> Pericoloso per l'ambiente acquatico- Pericolo acuto, categoria 1  <b>H400</b> Molto tossico per gli organismi acquatici.  <b>Aquatic Chronic 1</b> Pericoloso per l'ambiente acquatico- Pericolo cronico, categoria 1  <b>H410</b> Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.</p>			
Limiti di concentrazione specifici:	Non applicabile			
Fattori M:	Non applicabile			
ATE:	LD50 (orale, ratto)	>2000 mg/kg		
	LD50 (pelle, ratto)	>2000 mg/kg		
Caratteristiche delle particelle per le sostanze in nanoforma:	Non applicabile			

## 4. SEZIONE 4: Misure di primo soccorso

### 4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

Vie aeree:	Allontanare l'infortunato dall'area di esposizione e portarlo all'aria aperta. In caso di disagio o malessere persistente, richiedere l'assistenza di un medico. In caso di mancanza di respiro, praticare la respirazione artificiale con l'apparecchio AMBU. Somministrare ossigeno in caso di dispnea. Controllare e mantenere la pervietà delle vie aeree. La persona cosciente deve essere messa in posizione semi-seduta, quella incosciente in posizione di sicurezza. Tenere la persona tranquilla e al caldo, allentare gli indumenti stretti.
Contatto con la pelle:	Rimuovere immediatamente gli indumenti e le scarpe contaminate. Lavare accuratamente la pelle contaminata con acqua e sapone per circa 10 minuti, quindi risciacquare abbondantemente con acqua. Consultare un medico se i sintomi di irritazione compaiono e persistono.
Contatto con gli occhi:	Se i sintomi di irritazione si manifestano e persistono, consultare un medico. Sciacquare immediatamente gli occhi contaminati con un getto d'acqua continuo, rimuovere le lenti a contatto (se presenti) e continuare a sciacquare per circa 15 minuti. <b>Attenzione:</b> Evitare un forte getto d'acqua perché potrebbe danneggiare la cornea. Durante il risciacquo, tenere le palpebre ben aperte e muovere il bulbo oculare.

## Contact Repair & Create Neoprenica in Gel

Apparato digerente: Rivolgersi immediatamente a un medico. NON indurre il vomito- pericolo di aspirazione nei polmoni. In caso di vomito naturale riflesso, tenere l'infortunato piegata in avanti. In caso di dispnea, somministrare ossigeno per respirare.

### 4.2. I sintomi e gli effetti più importanti, sia acuti che ritardati

I vapori causano: irritazione degli occhi, naso, gola. Il contatto con la pelle può causare: azione sgrassante pelle secca, < STRONG>Il contatto con gli occhi può provocare: irritazione, dolore, , In caso di ingestione, può causare: nausea, vomito,

### 4.3. Indicazione di eventuali cure mediche immediate e trattamenti speciali necessari

Se la persona è incosciente non somministrare nulla per bocca né indurre il vomito. Mostrare la scheda di sicurezza, l'etichetta o l'imballaggio al personale medico che presta il soccorso. Indicazioni per il medico: trattamento sintomatico.

## 5. SEZIONE 5: Misure antincendio

### 5.1. Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione idonei: schiume resistenti all'alcol. getti d'acqua frazionati, polveri estinguenti, anidride carbonica

Mezzi di estinzione inadeguati: Getti d'acqua.

### 5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Liquido infiammabile. I contenitori chiusi esposti al fuoco o alle alte temperature possono esplodere a causa dell'aumento della pressione al loro interno. I vapori più pesanti dell'aria, diffusi lungo la superficie del terreno, si accumulano nelle parti basse e nelle depressioni, creando miscele esplosive con l'aria. Evitare l'inalazione dei prodotti della combustione: possono essere pericolosi per la salute.

### 5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Le persone coinvolte nelle azioni di spegnimento dell'incendio devono essere adeguatamente addestrate, dotate di un autorespiratore e devono indossare un equipaggiamento protettivo completo. I rifiuti e i residui di incendio risultanti devono essere smaltiti in conformità alle normative vigenti. Evitare che l'acqua utilizzata per l'estinzione dell'incendio raggiunga il sistema fognario e i corpi idrici. Dopo averli rimossi dalla zona di pericolo, continuare a spruzzare fino al completo raffreddamento. I contenitori chiusi esposti al fuoco o alle alte temperature devono essere raffreddati con getti d'acqua frazionati a distanza di sicurezza (rischio di esplosione) e, se possibile e sicuro, allontanati dalla zona di pericolo. Chiamare le squadre di soccorso. Estinguere l'incendio a distanza di sicurezza, utilizzando scudi di protezione o da una zona non presidiata. In caso di incendio di grandi quantità di prodotto, allontanare dall'area pericolosa tutte le persone non coinvolte nell'intervento di emergenza. Seguire le procedure di estinzione per gli incendi chimici.

## 6. SEZIONE 6: Misure in caso di rilascio accidentale

### 6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure di emergenza

Se necessario, ordinare l'evacuazione. Allontanare dall'area pericolosa tutte le persone non coinvolte nella gestione dell'emergenza. Informare il vicinato dell'emergenza. Evitare il contatto con gli occhi, la pelle e gli indumenti. Solo persone addestrate e dotate di abbigliamento e dispositivi di protezione adeguati possono partecipare alle operazioni di salvataggio. Chiamare il Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco, le squadre di soccorso e la Polizia di Stato. Liquido altamente infiammabile. Area potenzialmente esplosiva. I vapori più pesanti dell'aria formano miscele esplosive con l'aria. Il liquido rilasciato evapora facilmente. **NOTA:** Diluire il vapore con acqua nebulizzata. Adottare le precauzioni necessaria a evitare le scariche elettrostatiche.



Scheda di dati di sicurezza secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006, e successive modifiche

Identificatore: <LMAKBZ\_ZOTR LMAKBZ\_ZOTR\_IT/K3468/W3794/R3210/2024-06-13/IT/v.1.0

## Contact Repair & Create Neoprenica in Gel

Eliminare tutte le fonti di accensione: spegnere le fiamme libere, non fumare, non utilizzare utensili e dispositivi di accensione, eliminare le superfici calde e altre fonti di calore. I vapori possono diffondersi vicino al pavimento/terreno verso fonti di accensione distanti e creare un pericolo a causa del ritiro della fiamma. Dispositivi di protezione individuale - vedere la sezione 8. In caso di rilascio in un'area chiusa, assicurare un'efficace ventilazione/aerazione. Non inalare i vapori.

### 6.2. Precauzioni ambientali

Informare le squadre e gli organi amministrativi competenti in materia di SSL, soccorso e protezione ambientale. Contenere la diffusione del liquido arginando l'area della fuoriuscita. Evitare che il prodotto raggiunga le reti idriche, le fognature, i tombini e il terreno. Se è possibile e sicuro, eliminare o limitare la fuoriuscita del prodotto (limitare l'afflusso di liquidi, sigillare, mettere l'imballaggio danneggiato in un imballaggio di emergenza).

### 6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Se necessario, rivolgersi a ditte autorizzate al trasporto e allo smaltimento dei rifiuti. Coprire le piccole fuoriuscite con materiale assorbente non combustibile (ad es. terra, sabbia, vermiculite) e posizionare in contenitori per rifiuti chiusi. Contenere la diffusione del liquido arginando l'area della fuoriuscita. Aspirare grandi quantità di liquido raccolto. Se è possibile e sicuro, eliminare o limitare la fuoriuscita del prodotto (limitare l'afflusso di liquidi, sigillare, mettere l'imballaggio danneggiato in un imballaggio di emergenza).

### 6.4. Riferimento ad altre sezioni

Consultare anche le sezioni 8 e 13 della scheda di sicurezza.

## 7. SEZIONE 7: Manipolazione e immagazzinamento

### 7.1. Avvertenza per la manipolazione sicura

Indicazioni contro incendi ed esplosioni: I colli/contenitori non puliti non possono essere tagliati, forati, molati, saldati e non è consentito eseguire operazioni nelle loro vicinanze. Esercitare la dovuta cautela. I contenitori vuoti e non puliti possono contenere residui di prodotto (liquidi, vapori) e costituire un pericolo di incendio/esplosione. **NOTA:** Garantire un facile accesso agli agenti estinguenti e alle attrezzature di emergenza nel luogo di utilizzo e di stoccaggio (in caso di incendio, fuoriuscita, perdita, ecc.). Lavorare in locali ben ventilati. Evitare la formazione di concentrazioni di vapori infiammabili/esplosivi nell'aria. Eliminare le fonti di accensione: non utilizzare fiamme libere, non fumare, non utilizzare strumenti che producono scintille e indumenti in tessuti suscettibili di elettrizzazione. Proteggere i contenitori dal riscaldamento, installare le apparecchiature elettriche in versione antideflagrante, utilizzare ponti e messa a terra.

Prevenzione dell'avvelenamento: Garantire un facile accesso alle attrezzature di emergenza (in caso di incendio, rilascio, ecc.). Utilizzare i dispositivi di protezione individuale in conformità alle informazioni contenute nella sezione 8 della scheda di sicurezza. Lavarli prima di riutilizzarli. Rimuovere gli indumenti contaminati e imbevuti e portarli in un luogo sicuro, lontano da fonti di calore e di accensione. Non lasciare che il prodotto entri in contatto con il corpo o la pelle. Il prodotto viene facilmente assorbito per via cutanea. Seguire le regole igieniche di base: non mangiare, non bere, non fumare sul posto di lavoro, lavarsi le mani con acqua e sapone ogni volta che si è terminato il lavoro, fare attenzione a non contaminare gli indumenti. Evitare la contaminazione degli occhi. Evitare di respirare i vapori. Impedire la formazione di concentrazioni di vapori nocivi nell'aria. Lavorare in locali ben ventilati.

### 7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

## Contact Repair & Create Neoprenica in Gel

Le persone che entrano in contatto con il prodotto devono essere istruite sulle proprietà fisico-chimiche e sui pericoli che ne derivano. Le condizioni di stoccaggio si applicano anche alle confezioni vuote e non pulite. È vietato fumare o usare fiamme libere nell'area del magazzino. Garantire una ventilazione e una messa a terra adeguate. La superficie di stoccaggio deve essere non assorbente. Proteggere le confezioni con il prodotto dalla luce solare. Conservare le confezioni o i contenitori originali destinati a questo prodotto, ben chiusi e correttamente etichettati.

### 7.3. Uso finale specifico

Vedere la sezione 1.2.

## 8. SEZIONE 8: Controlli dell'esposizione/protezione personale

### 8.1. Parametri di controllo

Informazioni sulle procedure di monitoraggio del contenuto di componenti pericolosi nell'aria:	<u>Butanone (metiletilchetone)</u>	
	<u>Idrocarburi, C7-C8, ciclici</u>	
	TWA (8h):	1600 mg/m <sup>3</sup>
	STEL (15 min):	3000 mg/m <sup>3</sup>
Valori DNEL e PNEC:	<u>Acetato di etile</u>	
	STEL (15 min):	734 mg/m <sup>3</sup>
	TWA (8h):	200 ppm
	TWA (8h):	1468 mg/m <sup>3</sup>
	STEL (15 min):	400 ppm
	<u>2,6-di-tert-butyl-p-cresol</u>	
	TWA (8h):	2 mg/m <sup>3</sup>
Valori DNEL e PNEC:	<u>Butanone (metiletilchetone)</u>	
	DNELlavoratore (pelle, esposizione a lungo termine)	1161 mg/kg/24h
	DNELlavoratore (inalazione, esposizione a lungo termine)	600 mg/m <sup>3</sup>
	DNELutilizzatore (pelle, esposizione a lungo termine)	112 mg/kg
	DNELutilizzatore (inalazione, esposizione a lungo termine)	106 mg/m <sup>3</sup>
	DNELutilizzatore (orale, esposizione a lungo termine)	31 mg/kg
	PNEC acqua dolce	55,8 mg/L
	PNEC Acqua marina	55,8 mg/L
	PNEC sedimenti d'acqua dolce	284,74 mg/kg
	PNEC sedimenti d'acqua marina	287,7 mg/kg
	PNEC terreno	22,5 mg/kg
	<u>Idrocarburi, C7-C8, ciclici</u>	
	DNELlavoratore (pelle, esposizione a lungo termine, effetti sistemici)	773 mg/kg mc
	DNEL popolazione (orale, esposizione a lungo termine, effetti sistemici)	699 mg/kg mc
	DNEL popolazione (pelle, esposizione a lungo termine, effetti sistemici)	699 mg/kg mc
	DNEL popolazione (inalazione, esposizione a lungo termine, effetti sistemici)	608 mg/m <sup>3</sup>
	DNELlavoratore (inalazione, esposizione a lungo termine, effetti sistemici)	2035 mg/m <sup>3</sup>
	Valori PNEC: Non è stato identificato alcun pericolo.	
	<u>Acetato di etile</u>	
	Valori DNEL: Non è stato identificato alcun pericolo.	
PNEC acqua dolce	0,24 mg/L	
PNEC Acqua marina	0,024 mg/L	
PNEC sedimenti d'acqua dolce	1,15 mg/kg	
PNEC sedimenti d'acqua marina	0,115 mg/kg	



Scheda di dati di sicurezza secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006, e successive modifiche

Identificatore: <LMAKBZ\_ZOTR LMAKBZ\_ZOTR\_IT/K3468/W3794/R3210/2024-06-13/IT/v.1.0

## Contact Repair & Create Neoprenica in Gel

PNEC terreno	0,148 mg/kg
PNEC impianto di trattamento acque reflue	650 mg/L
PNEC avvelenamento secondario	200 mg/kg
<u>2,6-di-tert-butyl-p-cresol</u>	
DMEL	2 mg/m <sup>3</sup>
DNELlavoratore (inalazione, tossicità cronica, disturbi sistemici)	5,8 mg/m <sup>3</sup>
DNELlavoratore (pelle, tossicità cronica, disturbi sistemici)	8,3 mg/kg/24h
DNELutilizzatore (pelle, tossicità acuta, disturbi sistemici)	5 mg/kg/24h
DNELconsumatore (inalazione, tossicità cronica, disturbi sistemici)	1,74 mg/m <sup>3</sup>
PNEC acqua dolce	0,004 mg/L
PNEC Acqua marina	0,0004 mg/L
PNEC sedimenti d'acqua dolce e acqua marina	1,29 mg/kg
PNEC terreno	1,04 mg/kg
PNEC impianto di trattamento acque reflue	100,00 mg/L

- PN-EN 689+AC:2019-06 Esposizione presso le postazioni di lavoro - Misurazione dell'esposizione per inalazione ad agenti chimici - Strategia per la verifica della conformità ai valori limite.

- PN-ISO 4225:1999 Qualità dell'aria. Aspetti generali. Vocabolario.

Informazioni sulle procedure di monitoraggio delle concentrazioni di ingredienti pericolosi nell'aria:

Se la concentrazione di una sostanza sul luogo di lavoro è stabilita e nota, la scelta della protezione personale deve essere fatta in base alla concentrazione, al tempo di esposizione e alle attività svolte dal dipendente.

In una situazione di emergenza, quando la concentrazione sul luogo di lavoro è sconosciuta, si deve applicare la classe di protezione personale più elevata.

Il datore di lavoro è tenuto a garantire che i dispositivi di protezione individuale e gli indumenti da lavoro utilizzati abbiano proprietà di prestazione e protezione e ad assicurarne l'adeguato lavaggio, manutenzione, riparazione e decontaminazione..

- Direttiva 2000/39/CE della Commissione dell'8 giugno 2000 che stabilisce un primo elenco di valori limite indicativi di esposizione professionale in attuazione della Direttiva 98/24/CE del Consiglio sulla protezione della salute e della sicurezza dei lavoratori

## 8.2. Controlli dell'esposizione

Controlli tecnici idonei: Utilizzare strumenti antiscintilla. Mettere a terra tutti i dispositivi (compresi i serbatoi di stoccaggio) utilizzati per lavorare con il prodotto. Gli estrattori di ventilazione devono essere posizionati sia vicino al pavimento sia nella parte alta del locale. Le aperture di aspirazione per la ventilazione locale devono essere situate sotto o direttamente adiacenti al piano di lavoro. L'estrazione locale è preferibile in quanto consente di controllare le emissioni alla fonte e di evitare la diffusione in tutta l'area di lavoro. Si raccomanda di utilizzare la ventilazione generale e/o l'aspirazione locale per mantenere le concentrazioni di agenti nocivi al di sotto dei limiti massimi di esposizione applicabili. - **REGOLAMENTO (UE) 2016/425 DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO del 9 marzo 2016 sui dispositivi di protezione individuale e che abroga la direttiva 89/686/CEE del Consiglio. I dispositivi di protezione individuale devono soddisfare i requisiti di:**

Misure di protezione individuale:

Protezione degli occhi o del viso: Attrezzatura consigliata per il posto di lavoro con acqua nebulizzata per il risciacquo degli occhi. In caso di esposizione prolungata o di rischio di schizzi di liquido negli occhi, utilizzare occhiali ad aderenza perfetta (occhiali a maschera).

Protezione della pelle: Indossare guanti protettivi, ad esempio in materiale Viton, spessore 0,5 mm, tempo di penetrazione > 480 minuti. I guanti devono essere cambiati regolarmente o immediatamente se presentano segni di usura o di danneggiamento (se strappati, bucati) o se l'aspetto cambia (in termini di colore, flessibilità, forma). Abbigliamento protettivo composto da camicia abbottonata al collo, polsini allacciati e pantaloni a filo con le scarpe. Scarpe di sicurezza resistenti all'olio e antiscivolo. In luoghi con atmosfera potenzialmente esplosiva, sia gli indumenti esterni che le scarpe devono essere in grado di scaricare le cariche elettrostatiche. Pantaloni a filo con le scarpe. • EN ISO 374-1:2017 Guanti di protezione contro i prodotti chimici e microorganismi pericolosi - Parte 1: Terminologia e requisiti di prestazione. - EN 16523-1+A1:2018-11



Scheda di dati di sicurezza secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006, e successive modifiche

Identificatore: <LMAKBZ\_ZOTR LMAKBZ\_ZOTR\_IT/K3468/W3794/R3210/2024-06-13/IT/v.1.0

## Contact Repair & Create Neoprenica in Gel

*Determinazione della resistenza dei materiali alla permeazione di sostanze chimiche - Parte 1: Permeazione di sostanze chimiche liquide potenzialmente pericolose in condizioni di contatto continuo.*

Protezione delle vie respiratorie:

In caso di lavoro in uno spazio confinato / con insufficiente contenuto di ossigeno nell'aria / con grande emissione incontrollata / o in tutte le condizioni in cui la maschera con filtro non fornisce una protezione sufficiente, utilizzare un respiratore con alimentazione d'aria indipendente. In caso di esposizione a concentrazioni di vapori superiori ai valori consentiti, utilizzare una maschera con filtro A2 (marrone) per proteggere le vie respiratorie da gas e vapori organici con punto di ebollizione superiore a 65°C (cicloesano, etere dietilico, isobutano, acetone, toluene, xileni). In condizioni normali e con una ventilazione sufficiente, non sono necessari. - PN-EN 14387:2021-07 *Apparecchi di protezione delle vie respiratorie. Filtro/i gas e filtro/i combinato/i. Requisiti, test, marcatura.*

Controllo dell'esposizione ambientale:

Impedire che la sostanza penetri nel suolo, nelle reti fognarie e nei corsi d'acqua.

## 9. SEZIONE 9: Proprietà fisiche e chimiche

### 9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

a) Stato fisico	Liquido
b) Colore	Paglia
c) Odore	Caratteristico
d) Punto di fusione/punto di congelamento	Nessun dato disponibile
e) Punto di ebollizione o punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione	>35 °C
f) Infiammabilità	Infiammabile
g) Limite inferiore e superiore di esplosione	Nessun dato disponibile
h) Punto di infiammabilità	<23 °C
i) Temperatura di autoaccensione	Nessun dato disponibile
j) Temperatura di decomposizione	Nessun dato disponibile
k) pH	Nessun dato disponibile
l) Viscosità cinematica	Nessun dato disponibile
m) Solubilità	Nessun dato disponibile
n) Coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua (valore log)	Non applicabile alle miscele
o) Pressione di vapore	Nessun dato disponibile
p) Densità	0,87±0,05 g/cm <sup>3</sup> a 20°C
q) Densità di vapore relativa	Nessun dato disponibile
r) Caratteristiche delle particelle	Applicabile solo ai solidi

### 9.2. Altre informazioni:

Informazioni sulle classi di rischio fisico:	Si vedano i dettagli nella sezione 9.1
Altre caratteristiche di sicurezza:	Non applicabile

## 10. SEZIONE 10: Stabilità e reattività

### 10.1. Reattività

La miscela non è reattiva in condizioni normali.

### 10.2. Stabilità chimica

Non ci sono reazioni pericolose se conservato e utilizzato secondo le istruzioni.

# SCHEMA DI SICUREZZA

Pagina:

10 z 15

AXTON

Scheda di dati di sicurezza secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006, e successive modifiche

Identificatore: <LMAKBZ\_ZOTR LMAKBZ\_ZOTR\_IT/K3468/W3794/R3210/2024-06-13/IT/v.1.0

## Contact Repair & Create Neoprenica in Gel

10.3. Possibilità di reazioni pericolose	I vapori possono formare miscele esplosive con l'aria.
10.4. Condizioni da evitare	Ossidanti forti; acidi concentrati- nitrico, solforico e loro miscele; Alcali;
10.5. Materiali incompatibili:	Ossidanti forti; Alcalini; acidi concentrati- nitrico, solforico e loro miscele; Ammorbidisce o scioglie alcune materie plastiche.
10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi	In condizioni normali, non si decompone se usato come previsto. Monossido di carbonio e anidride carbonica durante la combustione.

## 11. SEZIONE 11: Informazioni tossicologiche

### 11.1. Informazioni sulle classi di pericolo definite nel regolamento (CE) n. 1272/2008

A) Tossicità acuta:

#### Butanone (metiletilchetone)

LC50 (inalazione, ratto)	40 mg/m <sup>3</sup>
LD50 (orale, ratto)	2737 mg/m <sup>3</sup>
LD50 (pelle, coniglio)	6480 mg/kg

#### Idrocarburi, C7-C8, ciclici

LC50 (inalazione, ratto, 4h)	23,4 mg/L
LD50 (orale, ratto)	5841 mg/kg
LD50 (pelle, ratto)	>2920 mg/kg

#### Acetato di etile

LD50 (orale, ratto)	10200 mg/kg
LD50 (pelle, coniglio)	>20000 mg/kg

#### 2,6-di-tert-butyl-p-cresol

LD50 (orale, ratto)	>2000 mg/kg
LD50 (pelle, ratto)	>2000 mg/kg

B) Corrosione/irritazione cutanea:	Provoca irritazione cutanea.
C) Gravi danni /irritazione agli occhi:	Provoca grave irritazione agli occhi.
D) Sensibilizzazione respiratoria o cutanea:	Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
E) Mutagenicità delle cellule germinali:	Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
F) Cancerogenicità:	Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
G) Tossicità per la riproduzione:	Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
H) STOT- esposizione singola:	Può causare sonnolenza o vertigini.
I) STOT- esposizione ripetuta:	Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

## Contact Repair & Create Neoprenica in Gel

J) Pericolo di inalazione:

Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

### 11.2. Informazioni su altri pericoli

Informazioni sugli effetti negativi sulla salute causati dalle proprietà di interferenza endocrina

<> 2,6-di-tert-butyl-p-cresol: .  
I risultati e le valutazioni dell'impatto endocrino sono in fase di sviluppo nell'ambito del SEV.

Altre informazioni:

non applicabile

## 12. SEZIONE 12: Informazioni ecologiche

### 12.1. Tossicità

#### Butanone (metiletilchetone)

EC50 (tossicità, invertebrati d'acqua dolce- Daphnia magna, 48h) > 100 mg/L

EC50 (tossicità, alghe- Scenedesmus subspicatus, 48h) > 100 mg/L

UE5 (tossicità, batteri- Pseudomonas putida, 16h) 1150 mg/L

LC50 (tossicità, pesce – Leuciscus idus melanotus, 48h) > 100 mg/L

#### Idrocarburi, C7-C8, ciclici

EbC50 (tossicità acuta, alghe- Pseudokirchneriella subcapitata, 72h, secondo OECD 201) 6,3 mg/L

EC50 (tossicità, invertebrati d'acqua dolce- Daphnia magna, 48h) 3 mg/L

NOEL (tossicità, invertebrati d'acqua dolce- Daphnia magna, 21 giorni) 1 mg/L

NOEL (tossicità, pesci – Trota iridea, 28 giorni) 0,84 mg/L

#### Acetato di etile

NOEC (tossicità, pesce- Pimephales promelas, 32 giorni, test organismi dei liquami 210) <9,65 mg/L

NOEC (tossicità, alghe- Scenedesmus subspicatus, 3 giorni, secondo OECD 201) >100 mg/L

LC50 (tossicità acuta, pesci d'acqua dolce- Pimephales promelas, 96h) >75,6 mg/L

NOEC (tossicità, invertebrati d'acqua dolce- Daphnia magna, 21 giorni) 2,4 mg/L

#### 2,6-di-tert-butyl-p-cresol

LC50 (tossicità acuta, pesce, ECOSAR stimato) 0,464 mg/L

LC50 (tossicità acuta, invertebrati, misurata) 0,84 mg/L

LC50 (tossicità acuta, invertebrati, ECOSAR stimato) 0,386 mg/L

LC50 (tossicità acuta, alghe verdi, ECOSAR stimato) 0,577 mg/L

NOEC (tossicità cronica, pesce, misurata) 0,053 mg/L

NOEC (tossicità cronica, invertebrati, ECOSAR stimato) 0,061 mg/L

NOEC (tossicità cronica, pesci, ECOSAR stimato) 0,041 mg/L

NOEC (tossicità cronica, alghe verdi, ECOSAR stimato) 0,363 mg/L

Altre informazioni: Non applicabile

### 12.2. Persistenza e degradabilità

#### Butanone (metiletilchetone)

Nessun dato disponibile

#### Idrocarburi, C7-C8, ciclici

Respirometria manometrica (OECD 301 F- organismi dei liquami, 28 giorni) 98 %

#### Acetato di etile

Facilmente biodegradabile. Biodegradabilità dopo 28 giorni (in base a OECD 301 B) = 93,9 %

#### 2,6-di-tert-butyl-p-cresol

Idrolisi: il 2,6-di-tert-butyl-p-cresolo è un solido leggermente solubile in acqua. Contiene gruppi funzionali con un potenziale di

## Contact Repair & Create Neoprenica in Gel

dissociazione debole. Sulla base dei dati relativi alla costante di dissociazione e ipotizzando una scarsa solubilità del 2,6-di-tert-butyl-p-cresolo, la sostanza non può separarsi in modo significativo in acqua nelle normali condizioni ambientali. Biodegradazione = Non facilmente biodegradabile.

Altre informazioni: Non applicabile

### 12.3. Potenziale di bioaccumulo

Butanone (metiletilchetone)

Nessun dato disponibile

Idrocarburi, C7-C8, ciclici

Fattore di bioconcentrazione (BCF) = 171

Acetato di etile

Fattore di bioaccumulo Log Pow = 0,68 Fattore di bioconcentrazione (BCF) = 30

2,6-di-tert-butyl-p-cresol

Non è considerato rapidamente degradabile nell'ambiente. Inoltre, i valori previsti di log Kow (Coefficiente di distribuzione ottanolo-acqua) e BCF (Fattore di bioconcentrazione)/BAF (Fattore di Bioaccumulo) suggeriscono che probabilmente hanno lo stesso potenziale di bioconcentrazione e bioaccumulo.

Altre informazioni: Non applicabile

### 12.4. Mobilità nel suolo

Butanone (metiletilchetone)

Nessun dato disponibile

Idrocarburi, C7-C8, ciclici

Galleggia sulla superficie dell'acqua.

Acetato di etile

Nessun dato disponibile

2,6-di-tert-butyl-p-cresol

Si prevede una lenta volatilizzazione dalla superficie dell'acqua: TD50 (fiume) 10,48 giorni TD50 (lago) 122,8 giorni Reagisce con i radicali idrossilici presenti nell'aria. Mostra un potenziale nel suolo e nei sedimenti (logKoc- 3,91-4,17).

Altre informazioni: Non applicabile

### 12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

Nessuna delle sostanze presenti nella miscela soddisfa i requisiti PBT (sostanze Persistenti, Bioaccumulabili e Tossiche) o vPvB (sostanze molto Persistenti e molto Bioaccumulabili) secondo l'appendice XIII del Regolamento (CE) n. 1907/2006.

### 12.6. Proprietà di interferenza endocrina

Informazioni sugli effetti negativi sulla salute causati dalle proprietà di interferenza endocrina:

2,6-di-tert-butyl-p-cresol:

I risultati e le valutazioni dell'impatto endocrino sono in fase di sviluppo nell'ambito del SEV (Valutazione della sostanza).

### 12.7. Altri effetti avversi

Idrocarburi, C6-C7, n-alcani, isoalcani, ciclici, >5% n-esano: Tossico per la vita acquatica con effetti di lunga durata. Contenuto ammissibile nelle acque reflue scaricate in acqua e nel suolo: - 15 ml/l sostanze petrolifere.

Devono essere rispettati gli standard relativi all'inquinamento ambientale consentiti dalle normative.

## 13. SEZIONE 13: Considerazioni sullo smaltimento

### 13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti



Scheda di dati di sicurezza secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006, e successive modifiche

Identificatore: <LMAKBZ\_ZOTR LMAKBZ\_ZOTR\_IT/K3468/W3794/R3210/2024-06-13/IT/v.1.0

## Contact Repair & Create Neoprenica in Gel

Codice dei rifiuti: 15 01 10\* imballaggi contenenti residui di sostanze pericolose o contaminati da tali sostanze.  
 Il recupero o lo smaltimento dei prodotti di scarto devono essere effettuati in conformità alle normative vigenti. I contenitori riutilizzabili devono essere riutilizzati dopo la pulizia I rifiuti di imballaggio devono essere smaltiti in impianti di incenerimento autorizzati o in impianti di trattamento/neutralizzazione dei rifiuti. Processo di neutralizzazione consigliato: Non smaltire nelle fognature. Evitare la contaminazione delle acque superficiali e sotterranee. Non smaltire nelle discariche comunali. Valutare l'adeguatezza in base alle condizioni di utilizzo. Il recupero o la neutralizzazione dei prodotti di scarto devono essere effettuati da enti autorizzati in conformità alle normative vigenti. D10 Incenerimento a terra Metodo di neutralizzazione consigliato:  
 Codice dei rifiuti: 08 04 09\* Fanghi di adesivi e sigillanti contenenti solventi organici o altre sostanze pericolose.  
 Codice dei rifiuti: 15 01 01 Imballaggi in carta e cartone

### 14. SEZIONE 14: Informazioni sul trasporto

La miscela è soggetta alle norme sul trasporto di merci pericolose contenute in: ADR (trasporto su strada); IMDG (trasporto marittimo); RID (trasporto ferroviario); ICAO / IATA (trasporto aereo);

14.1. Numero ONU o numero ID	UN 1133
14.2. Nome di spedizione appropriato ONU	ADESIVI contenenti liquido infiammabile
14.3. Classe/i di pericolo connesse al trasporto	3
14.4. Gruppo di imballaggio	II
14.5. Pericoli per l'ambiente:	Non applicabile
14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori	Non applicabile
14.7. Trasporto marittimo di rinfuse secondo l'accordo IMO	
Codice di restrizione in galleria	D/E

### 15. SEZIONE 15: Informazioni sulla regolamentazione

#### 15.1. Norme e legislazione in materia di sicurezza, salute e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

- DIRETTIVA 2000/39/CE DELLA COMMISSIONE dell'8 giugno 2000 relativa alla messa a punto di un primo elenco di valori limite indicativi in applicazione della direttiva 98/24/CE del Consiglio sulla protezione dei lavoratori contro i rischi derivanti dall'esposizione ad agenti chimici sul luogo di lavoro
- REGOLAMENTO (UE) 2016/425 DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO del 9 marzo 2016 sui dispositivi di protezione individuale e che abroga la direttiva 89/686/CEE del Consiglio
- EN ISO 374-1:2017 Guanti di protezione contro i prodotti chimici e microorganismi pericolosi - Parte 1: Terminologia e requisiti di prestazione.
- Rettifica del regolamento (CE) n. 1907/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 18 dicembre 2006, concernente la registrazione, la valutazione, l'autorizzazione e la restrizione delle sostanze chimiche (REACH), che istituisce un'Agenzia europea per le sostanze chimiche, che modifica la direttiva 1999/45/CE e che abroga il regolamento (CEE) n. 793/93 del Consiglio e il regolamento (CE) n. 1488/94 della Commissione, nonché la direttiva 76/769/CEE del Consiglio e le direttive della Commissione 91/155/CEE, 93/67/CEE, 93/105/CE e 2000/21/CE
- REGOLAMENTO (UE) 2015/830 DELLA COMMISSIONE del 28 maggio 2015 recante modifica del regolamento (CE) n. 1907/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio concernente la registrazione, la valutazione, l'autorizzazione e la restrizione delle sostanze chimiche (REACH)
- REGOLAMENTO (CE) N. 1272/2008 DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO del 16 dicembre 2008 relativo alla classificazione, all'etichettatura e all'imballaggio delle sostanze e delle miscele che modifica e abroga le direttive 67/548/CEE e 1999/45/CE e che reca modifica al regolamento (CE) n. 1907/2006
- Accordo europeo relativo al trasporto internazionale su strada delle merci pericolose
- REGOLAMENTO (UE) 2016/425 DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO del 9 marzo 2016 sui dispositivi di protezione individuale e che abroga la direttiva 89/686/CEE del Consiglio
- REGOLAMENTO (UE) 2020/878 DELLA COMMISSIONE del 18 giugno 2020 che modifica l'allegato II del regolamento (CE) n.



Scheda di dati di sicurezza secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006, e successive modifiche

Identificatore: <LMAKBZ\_ZOTR LMAKBZ\_ZOTR\_IT/K3468/W3794/R3210/2024-06-13/IT/v.1.0

## Contact Repair & Create Neoprenica in Gel

1907/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio concernente la registrazione, la valutazione, l'autorizzazione e la restrizione delle sostanze chimiche (REACH)

■ REGOLAMENTO (CE) N. 273/2004 DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO dell'11 febbraio 2004 relativo ai precursori di droghe

■ REGOLAMENTO (CE) N. 111/2005 DEL CONSIGLIO del 22 dicembre 2004 recante norme per il controllo del commercio dei precursori di droghe tra la Comunità e i paesi terzi

### 15.2. Valutazione della sicurezza chimica

Il produttore non ha effettuato una valutazione della sicurezza chimica.

## 16. SEZIONE 16: Altre informazioni:

Altre informazioni:

La scheda di sicurezza è stata redatta sulla base delle informazioni contenute nelle schede di sicurezza fornite dai produttori delle sostanze e delle normative attualmente in vigore.

Altre fonti di dati:

ESIS- Sistema Europeo di Informazione sulle Sostanze Chimiche (Ufficio Europeo delle Sostanze Chimiche)

Banca dati IUCLID (Commissione europea- Ufficio europeo delle sostanze chimiche)

Le informazioni contenute in questa scheda di sicurezza si applicano solo a questo prodotto e potrebbero non essere valide o sufficienti per il prodotto utilizzato in combinazione con altri materiali o applicazioni diverse.

L'utilizzatore del prodotto è tenuto a rispettare tutte le norme e i regolamenti applicabili, nonché ad assumersi la responsabilità derivante dall'uso improprio delle informazioni contenute nella scheda di sicurezza o dall'applicazione impropria del prodotto.

Le informazioni contenute in questa scheda di sicurezza si applicano solo a questo prodotto e potrebbero non essere valide o sufficienti per il prodotto utilizzato in combinazione con altri materiali o applicazioni diverse.

L'utilizzatore è tenuto a garantire le condizioni per un uso sicuro del prodotto e si assume la responsabilità delle conseguenze derivanti da un uso improprio.

Cronologia delle versioni della scheda

Aggiornamento:	Ambito degli aggiornamenti	Versione:
2024-06-13	Data di emissione.	1.0

Spiegazione delle abbreviazioni e degli acronimi presenti nella scheda di sicurezza:

vPvB- Molto persistente e molto bioaccumulabile (sostanza)  
 PBT- Persistente, bioaccumulabile e tossico (sostanza)  
 PNEC- Concentrazione prevedibile senza effetto  
 DNEL- Livello derivato senza effetti  
 BCF- Fattore di bioconcentrazione  
 DL50- Dose letale alla quale si osserva la morte del 50% degli animali testati  
 LC50- Concentrazione letale alla quale si osserva la morte del 50% degli animali testati  
 ECX- Concentrazione associata alla risposta del tasso X% di crescita  
 IC50- Concentrazione inibitoria alla quale si osserva il 50% di inibizione del parametro testato  
 RID- Regolamento relativo al trasporto internazionale di merci pericolose per ferrovia  
 ADR- Accordo europeo relativo al trasporto internazionale di merci pericolose su strada  
 IMDG- Codice marittimo internazionale per le merci pericolose  
 IATA- Associazione Internazionale del Trasporto Aereo  
 SDS- Scheda di sicurezza

Formazione:

In merito alla manipolazione, alla salute e alla sicurezza sul lavoro con sostanze e miscele pericolose.

--- Fine della scheda di dati di sicurezza.---

